



Regione Siciliana

ASSESSORATO DELL'INDUSTRIA DIPARTIMENTO REGIONALE INDUSTRIA

POR Sicilia 2000-2006

Sottomisura 4.01.e - “Servizi innovativi di rete”

(art. 41 della legge regionale 23 dicembre 2000, n. 32)

Con Decreto del Dirigente Generale n. 894 dell'8 marzo 2005 è stato approvato il 2° bando di attuazione dell'art. 41 della legge regionale 23 dicembre 2000, n. 32 che conta su una dotazione finanziaria di circa 3,8 meuro, di cui 3,0 meuro riservati alle domande rientranti nel PIR Marmi.

L'intervento mira a sostenere la domanda, da parte delle PMI industriali e artigianali, di servizi innovativi, concedendo alle PMI industriali ed artigianali con sede operativa in Sicilia contributi in conto capitale nella misura del 60% e fino a un massimo di 100.000 euro (regola *de minimis*).

La ricezione delle domande, l'attività istruttoria, l'erogazione delle agevolazioni ed i controlli sono affidati all'IRCAC (Istituto Regionale per il Credito alla Cooperazione).

Il bando ed i relativi allegati sono da oggi disponibili nei siti www.regione.sicilia.it, www.ircac.it, www.euroinfosicilia.it e saranno pubblicati nella GURS probabilmente il 18 marzo p.v.

Le scadenze delle procedure sono le seguenti:

- presentazione delle domande: dalla pubblicazione del bando nella GURS e fino al 60° giorno successivo (stima: dal 18 marzo al 17 maggio 2005);
- istruttorie: entro 90 giorni (più agosto) dalla presentazione delle domande (stima: 15 settembre);
- graduatorie in GURS e decreti di concessione: entro i 60 giorni successivi (stima: 14 novembre);
- richiesta anticipazione 50% contributo: entro 20 giorni da ricevimento decreto di concessione;
- completamento dei programmi: entro dodici mesi da ricevimento decreto di concessione.

Obiettivo del regime di aiuto

L'intervento mira a sostenere la domanda, da parte delle PMI, di servizi innovativi - quali quelli concernenti i nuovi mezzi di comunicazione e di collegamento in rete locale, il commercio elettronico, la certificazione di qualità, la certificazione ambientale, la diffusione di tecnologie più pulite, la riduzione di quantità e pericolosità di rifiuti generati dal ciclo produttivo, i servizi ambientali - al fine di ridurre le esternalità negative, razionalizzare i costi, favorire l'innovazione tecnologica ed aumentare la produttività e la competitività sui mercati.

Soggetti beneficiari e settori ammissibili

PMI singole, industriali e artigiane, con esclusione di quelle di nuova costituzione, che abbiano sede operativa in Sicilia e per scopo prevalente lo svolgimento di un'attività nell'ambito dei settori estrattivo, manifatturiero, produzione e distribuzione dell'energia e dei servizi.

Iniziative ammissibili

Sistemi di Qualità dei processi e dei prodotti aziendali:

Sistemi obbligatori di igiene e sicurezza sui luoghi di lavoro:

Sistemi di certificazione ed audit ambientale:

Sistemi per l'informatizzazione dei processi produttivi e Sistemi per l'adozione di nuove tecnologie:
Sistemi avanzati di comunicazione e commercializzazione
Sistemi per l'introduzione di tecnologie pulite
Sistemi per l'etichettatura ecologica.

Spese ammissibili

Sono ammissibili, al netto dell'IVA, le seguenti spese solo se sostenute nell'ambito di programmi avviati a partire dalla data di presentazione della domanda:

consulenze specialistiche, softwares applicativi funzionali alle esigenze del progetto, certificazioni e/o attestazioni di conformità rilasciate da organismi abilitati, addestramento del personale interno impiegato nell'implementazione dei servizi acquisiti, acquisto di nuovi macchinari ed attrezzature, costi per ristrutturazione ed adeguamenti edili e tecnologici.

Forma e intensità dell'aiuto

Sono concesse agevolazioni sotto forma di contributi in conto capitale nella misura del 60% delle spese riconosciute ammissibili, per un importo massimo di 100.000 euro e comunque nel rispetto dei limiti fissati dalla normativa comunitaria per gli aiuti *de minimis*.

Modalità di presentazione delle domande

Le domande devono essere presentate all'IRCAC, esclusivamente attraverso una raccomandata del servizio pubblico postale, entro 60 giorni dalla pubblicazione del bando nella GURS.

Per la presentazione della domanda deve essere utilizzata la specifica modulistica disponibile nel sito internet dell'IRCAC (www.ircac.it).

Graduatoria

Le domande verificate ammissibili e istruite positivamente dall'IRCAC sono inserite in una graduatoria di merito formata sulla base del valore assunto da specifici indicatori riguardati, tra l'altro, il numero di nuovi occupati attivati e l'assunzione di donne o LSU, l'apporto di risorse proprie nella realizzazione del programma di spesa, il risparmio energetico e/o la diversificazione delle fonti energetiche, l'innovazione, la tutela ambientale, la riduzione della quantità e pericolosità dei rifiuti del ciclo produttivo.

La graduatoria è pubblicata nella GURS e le agevolazioni vengono concesse scorrendo tale graduatoria, a partire dalla iniziativa che occupa la prima posizione e fino ad esaurimento delle risorse disponibili, cominciando con l'attribuire la riserva finanziaria in favore delle iniziative del PIR Marmi.

In presenza di disponibilità finanziarie derivanti da rinunce, revoche o riduzioni delle agevolazioni concesse, si potrà dare luogo, compatibilmente con il rispetto dei vincoli temporali di gestione e rendicontazione del POR, all'ammissione di ulteriori progetti mediante scorrimento della graduatoria.

Erogazione delle agevolazioni

Le agevolazioni concesse sono erogate in due quote uguali, ciascuna pari al 50% del contributo totale. La prima è erogata a titolo di anticipazione e deve essere obbligatoriamente richiesta dall'impresa entro i venti giorni successivi al ricevimento del decreto di concessione. La seconda viene erogata a saldo, una volta concluso e documentato l'intero programma di spesa.